



COMUNE DI VOLPIANO

Città Metropolitana di Torino



Copia

ORDINANZA n. 4378 del 01/02/2016

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA DI SALUTE PUBBLICA PER EFFRAZIONE DATATA GIUGNO 2014, PRESSO OLEODOTTO ENI SANNAZZARO-VOLPIANO.

IL SINDACO

Considerato:

- che in data **13/06/2014** prot. 12740 (Rif. HSE HUB prot. 234/14 del 12.06.2014) la Società **ENI** Spa trasmetteva a questo Comune comunicazione dell'effrazione dolosa, da parte di ignoti, in area agricola, in un'area posizionata tra la Strada Provinciale n. 500 e l'autostrada A4, presso la sezione dell'oleodotto Sannazzaro – Volpiano. Contestualmente comunicava di aver effettuato i primi interventi di messa in sicurezza;
- che in data **26/11/2014**, è avvenuta la Conferenza di Servizi per la Valutazione del Piano di Caratterizzazione di cui al prot. 23054 del 17/10/2014, cui erano presenti due rappresentanti dell'ENI, due rappresentanti della Studio HPC Italia e due conduttori dei terreni agricoli, oltre i tecnici comunali; non risultavano invece presenti Provincia e ARPA, che avevano inviato i pareri di competenza pervenuti in comune in data 25/11/2014 prot. 26302 (provincia) e in data 25/11/2014 prot. 26393 (ARPA);
- che con Determinazione n. 586 del **04/12/2014** è stato approvato il piano di caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, descritto nel documento del 17.10.2014 prot. 361/14 di "Misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza adottate ai sensi del Dlgs 152/06 a seguito dell'effrazione dell'oleodotto Sannazzaro – Volpiano e Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e s.m.i." con le osservazioni formulate sia dalla Provincia di Torino (rif. prot. 185529 del 24.11.2014) che dall'ARPA Piemonte (rif. prot. 98548 del 25.11.2014);
- che con nota del **21/09/2015** prot.20325 (Rif. HSE HUB prot. 389/15 del 18/09/2015), indirizzata a Comune, ARPA, Città Metropolitana e vari soggetti individuali, la società **ENI** trasmetteva il documento di analisi di rischio, ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che in data **13/11/2015** è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 4350, a carico dell'ENI, contingibile ed urgente in materia di salute pubblica, avente ad oggetto l'attivazione urgente di opere di MISE indicate dall'ARPA;
- che in data **13/01/2016** si è svolta la conferenza di servizi, per la valutazione dell'analisi di rischio, presso gli uffici comunali, erano presenti il rappresentante dell'ENI, tre rappresentanti della Studio HPC Italia, oltre i tecnici comunali e l'ARPA; non risultava invece presente la Città Metropolitana, che aveva inviato il parere di competenza, pervenuto in data 07/01/2016 - prot. 155. Di tale conferenza è in corso la redazione di apposito verbale da approvare.

Vista:

- la comunicazione, da parte dell'ARPA, pervenuta al protocollo n. 1780 del 26/01/2016, inerente "Parere in merito al sistema MISE installato e nuova effrazione", contenente prescrizioni in ordine alle azioni da eseguire con estrema urgenza nell'area di cui all'effrazione del 2014.

- la comunicazione, protocollo del Comune n. 1966 del 28/01/2016, mediante la quale il Comune trasmetteva all'ENI ed alla società HPC, la sopradetta nota dell'ARPA, quale anticipazione delle prescrizioni richieste dall'arpa stessa.

Preso pertanto atto di quanto sopra;

Visti gli artt. 13 e 32 della Legge n. 833/78;

Visto l'art. 50 del T.U 18 agosto 2000, n.267 delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i.

AL FINE DELLA TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

ORDINA

Alla Società ENI S.p.a, con sede in xxx snc loc. Arzano, 04024 Gaeta (LT), di **ATTIVARE IMMEDIATAMENTE NUOVE OPERE DI MISE, comprensive della rimozione del terreno superficiale e profondo nell'area oggetto di effrazione, nonché il ripristino dell'impermeabilizzazione dei canali irrigui presenti nell'area, come richiesto dall'ARPA con la citata nota del 26/01/2016 prot. arpa n. 5584 ed anticipata all'ENI con nota del Comune prot. n. 1966 del 28/01/2016.**

Qualora la Società Eni Spa non dia esecuzione alla presente ordinanza si provvederà alla denuncia all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.

Che copia della presente ordinanza venga immediatamente notificata a:

- **Al legale rappresentante della Società ENI Spa - Refining & Marketing and Chemicals – Processi e Gestione Operativa Logistica Primaria**, con sede in xxx snc loc. Arzano, 04024 Gaeta (LT);

nonché:

- **Al Dott. P. A., in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società ENI Spa - Refining & Marketing and Chemicals – Processi e Gestione Operativa Logistica Primaria**, con sede in xxx snc loc. Arzano, 04024 Gaeta (LT);
- **Al Responsabile dello stabilimento della Società Eni Spa presso il deposito di Volpiano – Corso xxx – 10088 Volpiano (TO);**

per conoscenza a:

- **Alla Società HPC Italia srl – Via xxx n. xxx – 20145 Milano (MI).**

DISPONE CHE

l'Arpa, il Servizio Ambiente e Territorio ed il Servizio della Polizia Municipale sono incaricati di far osservare la presente ordinanza.

AVVERTE CHE

ai sensi dell' art. 3, quarto comma e dell'art. 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Monica Veronese;

DISPONE

- L'invio della presente alla:
 - **ARPA PIEMONTE – Dipartimento di Torino - Via Pio VII n. 9 – 10135 TORINO;**
 - **CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO – Area Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale – C.so Inghilterra n. 7/9 -10138 TORINO;**
 - **ASL TO4- Servizio Igiene pubblica- Via Regio Parco n.64 – 10036 Settimo Torinese**
 - **REGIONE PIEMONTE – Settore Ambiente – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 TORINO;**

- **SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE** - Piazza Vittorio Emanuele II n. 12, 10088 - VOLPIANO (TO).
- **SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO** - Piazza Vittorio Emanuele II n. 12, 10088 - VOLPIANO (TO).

R A M M E N T A

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso:

- ✓ *al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino (TAR) **nel termine di 60 giorni dalla notificazione** (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199);*

ovvero, in alternativa:

- ✓ *al Presidente della Repubblica **nel termine di 120 giorni dalla notificazione.***

IL SINDACO
Firmato digitalmente
DE ZUANNE Emanuele

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale

DICHIARA

di avere notificato, in data odierna, la presente ordinanza mediante consegna di copia fatta a mani di
nella sua qualità di

Data

Il Messo Notificatore